

PROGRAMMA DI MANDATO 2014-2019

Il mandato amministrativo 2014-2019 si avvia in un periodo difficile, non si intravedono ancora i segnali della fine della peggiore recessione economica dal dopoguerra, mentre si moltiplicano i focolai di guerra che rendono instabile e preoccupante lo scenario internazionale. La crisi ha prodotto un aumento dei bisogni e una diminuzione delle opportunità, consegnandoci un tempo che richiede pazienza, tenacia ma anche fantasia.

Non è ancora chiaro come ne usciremo e come sarà il mondo futuro. Mentre si stanno accentuando debolezze e diversità profonde, la parte migliore del paese è impegnata a far prevalere l'economia reale sulla speculazione finanziaria, a stimolare l'equa distribuzione della ricchezza, a sostenere il valore sociale del lavoro e a evitare lo spreco di risorse.

Dobbiamo evitare che i costi più pesanti della crisi si abbattano sempre sui più deboli, su chi ha meno tutele ed è più esposto dal punto di vista sociale ed economico.

Potremo superare positivamente questa situazione solo se ci impegneremo tutti a svolgere fino in fondo la nostra parte attraverso un contributo costruttivo alla collettività, attingendo all'esperienza storica della costruzione dell'unità nazionale e della Repubblica.

Nel nostro "piccolo" ci impegniamo, in continuità con quanto hanno fatto gli amministratori che ci hanno preceduto e forti di un ampio consenso da parte dei cittadini, nel gravoso compito di amministrare la nostra comunità con saggezza, coerenza e speranza nel futuro, facendo quadrare i conti nonostante il sostanziale azzeramento dei trasferimenti dallo Stato e gli effetti delle politiche di contenimento della spesa pubblica. Puntiamo a mantenere l'alto livello dei servizi alla persona sforzandoci di pesare il meno possibile sull'apporto finanziario degli utenti.

Per tutto questo vogliamo costruire una comunità sempre più forte sotto l'aspetto civile, sociale ed economico, dove tutti possano trovare spazio per dare un contributo allo sviluppo. Possiamo costruire una società dove vivere meglio facendo levasui valori, sulle speranze, sugli obiettivi che vogliamo difendere e perseguire.

Democrazia, equità, opportunità

Il paese che tutti conosciamo, i servizi di cui fruiamo noi, i nostri figli e i nostri nonni, sono il frutto di un percorso mai interrotto verso il raggiungimento di condizioni di maggiore benessere e maggiore libertà, nell'ambito di una Regione come l'Emilia Romagna, che ha conseguito standard di vita di livello europeo.

In una fase confusa che vede spesso la politica sotto accusa, va cercato incessantemente quel rapporto di fiducia e trasparenza nell'azione amministrativa, quel pieno accesso democratico alle istituzioni che non sono mai date una volta per tutte. E' una missione urgente, perché forse mai come ora è messa in discussione la capacità delle istituzioni di funzionare, di dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Molta attenzione daremo alla comunicazione verso i cittadini, utilizzando ogni mezzo disponibile: dall'aggiornamento tempestivo delle informazioni sul sito istituzionale al ripristino dell'invio puntuale della newsletter, dall'utilizzo delle opportunità offerte dalla rete internet, alla carta stampata, impegnandoci a ripristinare il notiziario comunale.

Daremo altrettanta importanza alla comunicazione dei cittadini verso l'amministrazione, facendo sì che ognuno possa esprimere le proprie opinioni sia utilizzando la rete, attraverso la sezione "Scrivi al sindaco", sia tramite la tradizionale "cassetta dei suggerimenti". Utilizzeremo tutti i nuovi strumenti (diretta streaming del consiglio comunale, pagina Facebook), con il supporto del servizio comunicazione in via di attivazione parte dell'unione Reno Galliera, atti a facilitare la comprensione dell'Amministrazione, il suo funzionamento e il dialogo con gli amministratori.

Soprattutto ci sforzeremo di sviluppare la comunicazione diretta, da persona a persona, fatta di reciproco ascolto, scambi di opinioni, momenti di condivisione, anche attraverso l'attivazione di tavoli tematici su ambiti di interesse generale. Importante sarà anche il contributo delle frazioni, per fare del nostro territorio una realtà coesa e integrata.

Il rafforzamento dell'Unione Reno Galliera per avere un ruolo da protagonista nella creazione della Città Metropolitana

Le idee di democrazia ed equità sono valori centrali e ampiamente diffusi nella nostra comunità che, proseguendo quanto espresso con forte intensità da chi ci ha preceduto, sentiamo l'urgenza e la necessità di difendere, non ingessandoli così come sono, ma ampliandone la portata e individuando per essi nuovi spazi di affermazione.

Al tempo stesso, la comunità deve riappropriarsi della conoscenza della fitta rete di nessi amministrativi che governa servizi e territorio a livello sovracomunale: dai servizi socio-sanitari coordinati a livello distrettuale, ai servizi gestiti direttamente dall'Unione Reno Galliera per conto dei comuni aderenti, alla nascente Città Metropolitana. In tal senso dovremo guidare il rafforzamento della "nostra" Unione Reno Galliera per poter giocare un ruolo da protagonisti nel panorama metropolitano e per garantire al nostro territorio una presenza continuativa e autorevole in questa nuova realtà.

Il processo di costituzione della Città Metropolitana è già avviato con la elezione del Consiglio metropolitano; in tempi ravvicinati sarà varato lo Statuto e si procederà all'avvio effettivo dell'operatività. Nel contempo scompare la Provincia e bisognerà evitare, nelle more dell'approvazione dei necessari atti formali, che si crei un vuoto politico e amministrativo nella gestione delle competenze, anche se residuali, ancor in capo all'Ente in via di scioglimento.

La nascita e l'affermazione della Città Metropolitana deve andare in parallelo con il rafforzamento dell'Unione Reno Galliera. Solo rafforzando la centralità delle Unioni potremo evitare i rischi di

nascita e crescita squilibrata della nuova entità amministrativa che deve trovare linfa vitale proprio dal costante confronto con le problematiche e le esigenze della “area vasta”.

I servizi ai cittadini più razionali ed efficaci

La riorganizzazione dei servizi alla persona nell'ambito dell'Unione Reno Galliera rappresenta un'operazione di razionalizzazione che permetterà di migliorare la qualità e il costo dei servizi. Grazie all'unificazione degli uffici operativi dei Comuni, sarà semplificata la gestione, si ridurranno le spese amministrative, liberando risorse per il miglioramento dei servizi diretti alla persona per mantenere e migliorare la presenza capillare degli operatori sul territorio.

San Pietro in Casale, individuato quale sede centrale del servizio unificato localizzato presso l'ex ospedale Bonora, diventerà il centro di coordinamento di tutti i servizi alla persona di un territorio vasto che va anche al di là dell'Unione Reno Galliera comprendendo importanti comuni limitrofi.

I servizi scolastici

I nostri servizi scolastici nati e sviluppati insieme alle famiglie, come il pre- e post-scuola, il servizio integrativo pomeridiano alla De Amicis e l'extra-scuola alla Bagnoli, costituiscono un importante sistema di sostegno alle nuove esigenze di conciliazione dei tempi, di aggregazione e di svago. Vogliamo difendere il nostro nido e la nostra scuola dell'infanzia perché, oltre a fornire un fondamentale supporto alle famiglie, sono un luogo importante di crescita e di relazione per i nostri figli. Faremo tutto il possibile per mantenere la qualità dei servizi offerti, agendo sul versante della razionalizzazione dei costi e del conseguimento di economie di scala. Inoltre si punterà alla armonizzazione dei servizi offerti alle famiglie del territorio dell'Unione.

Dedicheremo grande attenzione alle proposte che ci arrivano dal mondo della scuola, perché i luoghi dell'istruzione dovranno sempre più diventare sistemi aggreganti, sia tra i giovani sia tra le diverse culture, con la consapevolezza che i cittadini stranieri rappresentano ormai il 10% della nostra popolazione.

Sul piano dell'edilizia scolastica, dopo gli importanti sforzi per la messa in sicurezza degli edifici, ci impegneremo perché la struttura scolastica provinciale dell'ex-Keynes venga messa a servizio della scuola di San Pietro in Casale attraverso una adeguata riqualificazione.

I servizi alle famiglie

Puntiamo a proporre azioni a sostegno delle famiglie che non possiedono reti parentali, per alleggerire il tempo di cura dedicato ai bambini e agli anziani, facendoci promotori di progettualità costruite in sinergia con altri comuni al fine di razionalizzare al meglio le risorse disponibili.

E' nostra intenzione promuovere e sostenere le politiche abitative in favore delle giovani coppie e delle famiglie in situazioni di profonda difficoltà lavorativa ed economica. In questo senso solleciteremo la Regione e il Governo a dare risposte significative e concrete al dramma degli sfratti per morosità e a mantenere adeguatamente finanziato il fondo nazionale per l'affitto. Inoltre continueremo a finanziare direttamente progetti finalizzati all'emergenza abitativa per sostenere le famiglie e accompagnarle verso l'uscita dal bisogno.

I servizi sociali e sanitari

Vigileremo affinché nella Città Metropolitana sia rafforzato il ruolo di indirizzo politico e di programmazione del sistema di benessere sociale, per garantire livelli di prestazioni realmente uniformi e appropriati su tutto il territorio. I necessari progetti riorganizzativi delle aziende sanitarie, che coinvolgono ospedali e servizi territoriali, non devono avere ricadute negative sul cittadino.

Lavoreremo perché il Centro di Medicina Generale, che da vent'anni eccelle nel perseguire un nuovo modello sanitario territoriale, anche nella prospettiva della sua evoluzione in Casa della Salute, continui a esercitare un ruolo da protagonista nella rilevazione dei bisogni della nostra popolazione, nella prevenzione, nella gestione della domanda sanitaria e nella semplificazione dei percorsi terapeutici e amministrativi, con una adeguata valorizzazione delle professionalità presenti.

Occorre difendere in particolare i servizi socio-sanitari dedicati alla donna: i progetti di prevenzione e la cura di gravi patologie sono un punto di eccellenza attivo sul nostro territorio, così come il percorso organizzato dal consultorio che permette alle donne di essere accompagnate durante la gravidanza, la nascita e l'allattamento del bambino.

Massima attenzione sarà poi rivolta alle nuove esigenze derivanti dall'innalzamento dell'età media della popolazione: puntiamo al rafforzamento della domiciliarità per il sostegno degli anziani e delle loro famiglie.

La difesa dei diritti e il ruolo dell'associazionismo

Lo sportello Donna e Famiglia, attivo da anni sul nostro territorio, costituisce un osservatorio importante per la tutela dei diritti delle donne e per il contrasto alla violenza di genere. Vogliamo valorizzare e far conoscere questo prezioso presidio, fondamentale anche per la tutela dei minori.

Va avviato il percorso per la realizzazione del Registro delle unioni civili anche a San Pietro in Casale. È nostra intenzione concretizzare questa proposta attraverso una larga condivisione del tema con i portatori di diverse sensibilità.

Il contributo delle associazioni di categoria e di volontariato sarà determinante per allargare la partecipazione e l'informazione. San Pietro ha una rete associativa che svolge un'importante funzione di benessere sociale. Associazionismo e volontariato sono un fondamentale alleato per assicurare adeguati servizi alla comunità e alla persona, garantendo attive relazioni sociali. Continueremo a dialogare con tutte le Associazioni presenti sul territorio, promuovendo e valorizzando le loro proposte e i loro progetti. A questo fine è stata recentemente costituita la Consulta delle libere forme associative.

Lo sport momento di educazione, partecipazione e integrazione

Particolare attenzione verrà dedicata al mondo dell'associazionismo sportivo, perché lo sport oltre ad essere fondamentale per la salute, oltre a migliorare la qualità della vita, è anche uno dei migliori strumenti di integrazione, di educazione e di coinvolgimento dei nostri ragazzi. Attraverso la pratica sportiva, si creano relazioni e socialità, si mantiene e si consolida quella coesione che è il punto di forza dei nostri territori.

In questo senso, anche grazie all'importante dotazione impiantistica recentemente ampliata e migliorata con la piscina e la palestra di nuova costruzione, continueremo a favorire l'accesso di tutti alla pratica sportiva: bimbi, ragazzi, adulti e anziani, senza limiti dettati dalla condizione sociale, dall'età e dal genere di appartenenza.

L'ampliamento e la qualificazione delle strutture rende necessario rivedere la metodologia della gestione dell'importante complesso del Centro Sportivo Faccioli per favorire la crescita unitaria del complesso, lo sviluppo di sinergie tra le società e tra le attività svolte negli impianti, la individuazione di criteri di gestione delle parti comuni del Centro che favoriscano la formazione di economie di scala nelle attività di manutenzione e di miglioramento degli impianti.

Sarà necessario individuare, in sede di Unione Reno Galliera e in accordo con le società sportive, iniziative di rilievo sovracomunale sia attraverso la partecipazione continuativa a campionati competitivi ufficiali e amatoriali, sia tramite l'organizzazione di tornei e manifestazioni che permettano anche la valorizzazione a livello economico e propagandistico delle strutture e del loro indotto.

I giovani: hanno un ruolo centrale

Il passaggio dall'infanzia all'età adulta rappresenta il perno dello sviluppo sociale dell'essere umano. È l'età del passaggio dal momento educativo e formativo a quello del lavoro, dalla transizione dalla vita in famiglia al mutamento di stato civile, fino all'assunzione di piene e dirette responsabilità nel mondo del lavoro e in quello sociale. Diverse e articolate sono le problematiche da affrontare e in parallelo le risposte che un ente pubblico radicato sul territorio deve offrire. Diversi sono anche gli interlocutori che professionalmente sono designati a fornire proposte e soluzioni e gli strumenti da mettere in campo.

Per l'accompagnamento nella fase finale del processo educativo il Comune non ha poteri e strumenti diretti, ma può impegnarsi ad agevolare la soluzione di problemi inerenti i trasporti pubblici, la diffusione della banda larga, la trasformazione della biblioteca in un importante momento di incontro e nel luogo ove poter accedere a strumenti informativi e di studio di livello elevato e innovativo. Proponiamo, inoltre, di premiare gli studenti meritevoli con borse di studio e riconoscimenti alla qualità dell'impegno scolastico.

Crediamo, inoltre, che una importante funzione in campo formativo possa continuare ad essere assunta da Futura, rivedendone ruolo, funzione, struttura. Riteniamo che questo ente, partecipato da diversi Comuni, ma con ruolo dirigente storicamente assegnato al nostro Comune e a quello di San Giovanni in Persiceto, vada rivisto in funzione del nuovo assetto dei riferimenti istituzionali derivante dalla nascita della Città Metropolitana, dal varo del nuovo programma poliennale del Fondo Sociale Europeo e dall'instaurazione di un rapporto più stretto con il mondo produttivo.

Favoriremo gli scambi culturali e sportivi tra enti e associazioni di altri paesi comunitari, a cominciare da quelli inseriti nei programmi Erasmus, per dare alle nuove generazioni la possibilità di attingere a nuove esperienze e modelli di vita, per acquisire e rafforzare il senso dell'appartenenza europea. Inoltre, favoriremo lo sviluppo di gemellaggi con comuni di altri Paesi in sintonia con le strutture scolastiche e con il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Promoveremo iniziative volte ad una migliore conoscenza delle lingue straniere, rivolte sia ai giovani in età scolastica, sia alla totalità della popolazione.

Continueremo a promuovere e valorizzare il "Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi" in collaborazione con le scuole medie Bagnoli, auspicando una sempre maggiore partecipazione dei giovani alla vita della collettività.

Puntiamo alla maggior partecipazione possibile dei giovani attraverso il progetto, cui attribuiamo particolare importanza, della Consulta Giovanile Comunale (CGC) con proprio regolamento e proprie funzioni, nel quale ogni ragazza e ragazzo potrà esprimere le proprie idee indipendentemente dal credo politico, religioso o culturale.

Investiremo sulla Casa della Musica, avendo come obiettivo la promozione e la diffusione dell'educazione musicale, cercando di coinvolgere gli insegnanti delle realtà locali e valutando

anche la possibilità di estendere la vocazione ad altre forme di culture giovanili, senza escludere la possibilità di gestione responsabile degli spazi in autofinanziamento.

Cultura e valorizzazione del territorio

Per ogni comunità è di vitale importanza la coscienza della propria identità culturale. Per questo continueremo nell'impegno di valorizzare e favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio, consapevoli che sia anche un punto di partenza per l'attrattiva turistica della nostra pianura.

Ci impegneremo a mantenere le eccellenze, ormai riconosciute a livello provinciale, rappresentate dalla Biblioteca Ragazzi e dalla Biblioteca Luzi, spazi "vivi", luoghi d'incontro, frequentati ogni giorno da tanti ragazzi, giovani e adulti, oltre che da Casa Frabboni, nella sua duplice vocazione di spazio museale ed espositivo, sede ogni anno di numerose e importanti mostre, promosse e sostenute anche a livello di Unione Reno Galliera. Queste realtà richiedono politiche attive, altrimenti rischiano di rinchiudersi in una facile e comoda routine, premessa per una lenta agonia. La scommessa sarà proprio nel rendere protagonisti della gestione le generazioni più giovani.

Valorizzeremo l'archeologia del territorio con la realizzazione di mostre, appuntamenti e pubblicazioni tematiche anche a livello di Unione.

Manterremo vivo il ricordo della Resistenza per diffondere gli ideali di democrazia e libertà, che sono tra i valori fondanti della Costituzione italiana, raccogliendo nel Museo del Parco della Memoria del Casone del Partigiano testimonianze e documenti relativi ai fatti storici che vi si svolsero, provenienti anche dagli altri Comuni aderenti al progetto. Continueremo a promuovere il Parco della Memoria, per la sua valenza sia storica sia naturalistica, come meta di gite scolastiche, organizzando anche visite guidate coinvolgendo il volontariato.

Manterremo iniziative culturali sia sovracomunali, sia locali, come la rete di valorizzazione turistica, artistica e naturale del territorio offerta da Orizzonti di Pianura da un lato, Aemiliana e il nostro Carnevale dall'altro.

Riteniamo che la Pro Loco possa assumere un ruolo fortemente propulsivo nella promozione del territorio, in rapporto dinamico con l'Amministrazione comunale, e in sinergia con la Consulta delle associazioni.

Continueremo il rapporto con le Parrocchie del territorio che si è dimostrato fondamentale sia per quanto riguarda le iniziative di incontro sia per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

La tutela dell'ambiente, del territorio, dei cittadini

Sviluppo sostenibile

Opereremo perché San Pietro in Casale mantenga e, possibilmente, rafforzi la dotazione di servizi (scuole, verde pubblico, parcheggi, impianti sportivi, edifici pubblici) pari oggi a oltre 42 mq per abitante, a fronte dei 30 mq previsti dalla legislazione regionale.

La strumentazione urbanistica (Piano Strutturale Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio e Piano Operativo Comunale) approvata dall'amministrazione comunale negli ultimi anni riordina l'assetto territoriale di San Pietro in Casale, "chiudendo", intorno al territorio urbano esistente, il territorio edificabile e quello a destinazione produttiva, restituendo al territorio agricolo la sua piena vocazione originaria, individuando al suo interno aree ove proporre interventi ecologici e naturalistici.

Il Piano Strutturale Comunale ha posto anche particolare attenzione alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, privilegiando gli interventi di recupero dell'esistente, premiando le soluzioni che puntano al risparmio energetico e all'utilizzo di materiali ecocompatibili.

Vigileremo affinché il Piano Operativo Comunale, di valenza quinquennale, si sviluppi nei tempi e nelle modalità approvate dal Consiglio Comunale e nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione urbanistica regionale. In particolare, al termine del quinquennio di vigenza, sarà presentato al Consiglio un completo e rigoroso rendiconto, propedeutico alla definizione del Piano Operativo Comunale relativo al successivo quinquennio.

Il centro e le frazioni

Sotto il profilo della qualità urbana, dopo le importanti iniziative per la valorizzazione del capoluogo, riteniamo che occorra prestare un particolare riguardo alle frazioni, con interventi di miglioramento e qualificazione.

Di fondamentale importanza sarà la collaborazione con i cittadini delle frazioni e in questo senso proporremo la costituzione di consulte frazionali, per il monitoraggio attento e puntuale di tutto il territorio comunale.

Valuteremo il rafforzamento dei collegamenti tra il capoluogo e le frazioni, attraverso percorsi naturalistici e ciclopedonali, utilizzando strade vicinali e cavedagne in accordo con gli agricoltori. Realizzeremo piazzole di sosta attrezzate per migliorare la sicurezza di chi corre o passeggia, e per permettere ad operatori economici di valorizzare i prodotti del territorio.

D'altro canto, per quanto riguarda il capoluogo, particolare attenzione sarà dedicata alla pulizia e al decoro delle piazze, delle vie e dei cortili.

Grazie anche all'apporto dei volontari, continuerà il nostro impegno e l'attenzione alla manutenzione e alla cura del verde, dei parchi, dei giardini pubblici e dei relativi arredi. Verranno studiate soluzioni (panchine, nuove piantumazioni) affinché questi spazi diventino sempre più luoghi di incontro e di socialità.

La rete wifi copre attualmente il Municipio, la Biblioteca Luzi, la Biblioteca Ragazzi e Piazza Martiri. Per migliorare la fruibilità del centro urbano, estenderemo la rete ai parchi pubblici e in particolare al Centro sportivo, al Parco De Simone e al giardino dell'ex Ospedale Bonora. Inoltre estenderemo la banda larga nella zona artigianale-industriale.

La mobilità

Il territorio di San Pietro in Casale ha assunto negli ultimi decenni un rilievo strategico per la presenza di una stazione ferroviaria di primaria importanza su scala metropolitana, assieme all'esistenza di un importante reticolo stradale e alla presenza di una rete di servizi di riconosciuta eccellenza. Non è un caso che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ha assegnato a San Pietro in Casale un ruolo di "*centro integratore*" tra le diverse realtà territoriali, dove è ancora possibile uno sviluppo residenziale moderato, compatibile con gli equilibri sociali, economici ed ecologici e con la dotazione di servizi.

Ci impegneremo perché la nuova Città Metropolitana assuma come priorità il miglioramento della rete dei collegamenti territoriali: in questo senso, la valorizzazione della nostra stazione dovrà avere un ruolo fondamentale. Nel merito avvieremo un percorso di confronto con la cittadinanza per la soluzione dell'annoso problema relativo al congestionamento di Via Cesare Battisti per l'accesso alla stazione ferroviaria.

Sul piano della viabilità, continueremo a investire risorse in manutenzione, adeguamento (segnaletica orizzontale, abbattimento barriere architettoniche) e messa in sicurezza delle strade comunali.

Altro nodo importante, di cui si sono già gettato le basi con la redazione di un progetto e su cui proseguiremo, è la realizzazione della rotatoria all'incrocio di Via Galliera Nord e Via Altedo, che consentirebbe la messa in sicurezza di un tratto stradale particolarmente pericoloso.

Gli investimenti

Nonostante i limiti imposti dal patto di stabilità e dai vincoli di bilancio, impegneremo tutte le risorse disponibili alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche esistenti e a migliorare ulteriormente la dotazione di patrimonio comunale.

Il grande sforzo effettuato dalle precedenti amministrazioni nella realizzazione di importanti e significative opere (*la piscina, la palestra, la casa della musica, il centro anziani, la manutenzione straordinaria delle scuole, gli impianti fotovoltaici sugli impianti pubblici, il rinnovamento di una parte significativa degli impianti di illuminazione pubblica, la realizzazione di diverse rotonde, la manutenzione straordinaria di strade comunali, eccetera*) ci permette di indirizzare le risorse verso investimenti forse meno eclatanti, ma tuttavia utili e necessari.

Nel programma possiamo inserire: la manutenzione di tratti di strada in via Asia comprensivo del rifacimento di alcuni ponti, la sistemazione dell'intersezione stradale tra la provinciale per Galliera e quella per Altedo (in accordo con la Provincia), la prosecuzione del rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica, l'ampliamento del cimitero, la sistemazione di via Stangolini.

Per il finanziamento di queste opere, oltre che delle disponibilità comunali, puntiamo ad avvalerci di risorse eventualmente provenienti da leggi regionali, nazionali e comunitarie. Inoltre, proseguiremo nella politica di ricerca di sinergie tra pubblico e privato, sia utilizzando le perequazioni previste dall'articolo 18 della legge urbanistica regionale, sia valutando altre disponibilità offerte da normative in essere.

Sempre nel limite delle disponibilità di bilancio, molta cura sarà dedicata alla manutenzione ordinaria di strade, edifici e altre opere pubbliche.

Attività produttive

Fondamentale per lo sviluppo equilibrato del territorio è la presenza di una rete imprenditoriale qualificata nei settori industriale, artigianale, commerciale, agricolo e dei servizi.

A breve troverà positiva soluzione la problematica relativa alla definitiva sistemazione delle aree degli ex zuccherifici, permettendo di chiudere il cerchio di una situazione che ha visto impegnato in prima fila il nostro Comune.

Si sta profilando, con il pieno appoggio dell'Amministrazione comunale, la possibilità di insediamento di nuove strutture imprenditoriali a basso impatto ambientale che offrono significative opportunità di lavoro. Opereremo per il pieno successo di queste iniziative.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) non prevede nuove aree artigianali e industriali ma si limita a indicare la possibilità di espansione della zona a est del paese a completamento dell'area artigianale esistente. Eventuali nuovi insediamenti dovranno comunque essere utilizzati per produzioni a basso impatto ambientale e basso assorbimento di energia, possibilmente compatibili con le vocazioni prevalenti del territorio (soprattutto legate ai cicli della produzione agroalimentare e della meccanica).

Sarà di fondamentale importanza il rilancio del comparto agricolo, valorizzando le produzioni tipiche e sostenendo le opportunità di adeguamento alle esigenze di mercato. Promuoveremo incontri con le nostre imprese agricole per valutare insieme varie opportunità e progetti: un possibile mercato contadino, la disponibilità a supportare gruppi d'acquisto, la promozione della vendita diretta presso le aziende agricole. Ci sarà inoltre un impegno a dare continuità alla fornitura di parziali garanzie per ottenere finanziamenti in conto capitale. Porremo attenzione all'efficienza delle reti scolanti, dei sistemi di fognatura e depurazione.

Attueremo azioni concrete per la promozione del centro storico come centro commerciale naturale partendo dalla riaffermazione del ruolo centrale dello storico mercato settimanale. Valuteremo ogni possibilità di accesso a finanziamenti pubblici, finalizzati oltre che allo sviluppo delle attività commerciali, anche alla valorizzazione del patrimonio architettonico.

Agiremo affinché si giunga al rafforzamento del SUAP, delegato all'Unione Reno Galliera, per semplificare e snellire le procedure e i tempi di attivazione di qualsiasi attività, soprattutto per agevolare e favorire la nascita di nuove imprese.

Per quanto possibile, intendiamo sostenere l'imprenditoria giovanile, attraverso una collaborazione con gli enti di formazione, altre amministrazioni pubbliche, enti finanziatori, finalizzata a mettere in rete esperienze, conoscenze e ottenere opportunità di finanziamenti agevolati per i giovani promotori d'impresa. L'attuale amministrazione sostiene il progetto lanciato da Arci-CGIL per aiutare chi ha perso il lavoro: continueremo ad operare per dare a queste persone possibilità di occupazione in mansioni temporanee di pubblica utilità.

Energia ed ambiente

Proseguiremo nel lavoro che ha portato il comune di San Pietro in Casale ad essere al 7° posto in Italia nella graduatoria per la produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico su edifici pubblici.

Come detto in precedenza, continueremo nel rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica e nel progressivo passaggio completo all'illuminazione a Led.

Rispetto alla problematica degli impianti a biogas/biomassa, riteniamo che il territorio di San Pietro in Casale abbia già dato il proprio contributo. Siamo contrari agli impianti meramente speculativi, mentre siamo favorevoli ad una valutazione di merito circa piccoli impianti che

completano cicli produttivi agroalimentari, ponendo particolare attenzione all'impatto che gli impianti hanno sulla viabilità e sulla vivibilità dei territori interessati.

Ogni scelta in campo energetico presuppone la ricerca di condivisione da parte della cittadinanza, nonostante che molta parte di questa materia sia di competenza di altre istituzioni. E' nostra intenzione continuare l'esperienza della commissione consultiva di monitoraggio degli impianti da fonte di energia rinnovabile, istituita dalla amministrazione uscente, un ottimo esempio di partecipazione attiva dei cittadini e di sinergia cittadino-istituzione.

Nell'ottica di perseguire gli obiettivi fissati dal piano di azione per l'energia sostenibile (PAES), recentemente approvato, verrà costituito uno sportello di riferimento presso il Comune per rispondere a quesiti in ambito energetico. Lavoreremo per favorire la costituzione di Comunità Solari, associazioni di cittadini che potranno portare alla realizzazione di piattaforme energetiche di comunità, ottica nella quale l'energia diventa un bene comunitario e come tale accessibile a tutti.

Opereremo per il miglioramento e il rafforzamento della raccolta "porta a porta", monitorando costantemente i risultati raggiunti e correggendo gli eventuali disagi derivanti da lacune gestionali. Ci poniamo l'obiettivo minimo di mantenere almeno il 70% di raccolta differenziata e possibilmente di migliorarlo. Aderiremo a iniziative per la prevenzione dello spreco alimentare e per ridurre la produzione di rifiuti.

Sicurezza della comunità: una nostra priorità

Lavoreremo per assicurare la massima collaborazione con tutte le forze dell'ordine, che curano report periodici sullo stato dell'ordine pubblico. Lavoreremo per la realizzazione della "cittadella della sicurezza", coordinando l'attività dei vigili del fuoco volontari e della protezione civile con quelle delle forze dell'ordine, per rappresentare un contributo attivo all'aumento del grado di sicurezza.

Crediamo che l'insicurezza si combatta anche rendendo sempre più vivibili i nostri centri urbani, stimolando attività che possano creare coesione sociale: una comunità più unita è più sicura. Condivideremo con i commercianti nuove misure e forme di intrattenimento per ottenere da parte di tutti i cittadini la partecipazione attiva alla vita del nostro centro.

Particolare importanza rivestono le azioni già sperimentate di prevenzione di fenomeni di devianza e marginalità connessi all'abuso di sostanze, al disagio giovanile, con riguardo anche a nuovi fenomeni come la ludopatia.

Per contrastare la microcriminalità implementeremo la dotazione di telecamere in punti ritenuti strategici del territorio, collegandole con la centrale operativa della Polizia Municipale.